



gbo

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

COPIA

Nr. 16 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI.-

L'anno duemiladiciotto, il giorno 24, del mese di Marzo, alle ore 15,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO		SI	
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA		SI	
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 2	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco e gli Ass.ri Oliveri, Trovato, Platania e Riccobene.-			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI.-

L'Assessore Riccobene, dopo i saluti ai presenti entra nel merito del contenuto del Piano Integrato della Gestione dei Rifiuti.-

Sindaco: oggi siamo qui per trattare dei punti fondamentali per la nostra comunità, ovvero l'approvazione del Piano di Intervento dei Rifiuti, il piano presentato è un piano a cui abbiamo lavorato assiduamente da due anni, esaminando tutte le spese e i rispettivi servizi, che rispetto al piano precedente ovvero quello del 2014 sono aumentati.

Per essere chiari ho fatto un confronto fra i piani approvati dal 2014 ad oggi, e con estrema chiarezza e trasparenza il Piano che si sottopone al vaglio dei consiglieri e meno costoso.

Altresì, il Sindaco chiarisce che il Piano andrà a gara, gara che verrà espletata da un ente esterno al Comune, cioè l'U.R.E.G.A. e che chi si aggiudicherà l'appalto, gestirà il servizio per sette anni.

Approvare il Piano è importante per regolarizzare una volta per tutti il Servizio.

All'interno del Piano vengono riportate sia le modalità del Servizio con tutti i servizi accessori ed aggiuntivi ed i costi suddivisi per: Costo Personale Operativo, Costo Mezzi, Costo Conferimento in Discarica, Costo amministrativi, Costi Eco-Punto.

Il Piano è stato elaborato cercando di evitare il più possibile un aumento che purtroppo risulta necessario in quanto il costo attuale risulta sottostimato, e non perché è il Sindaco Draia a dirlo ma anche la passata amministrazione compresi consiglieri che nella precedente amministrazione erano di maggioranza affermavano che il costo del Servizio dei Rifiuti doveva essere maggiore, ci sono agli atti delle delibere di Consiglio comunale, lo stesso Consigliere Speranza confermava che il costo di 63.000,00 Euro mensile era insufficiente e che bisognava portarlo ad Euro 89.000,00 all'incirca.

Il Piano Prevede anche una sistema premiante per i Cittadini che Differenziano recandosi all'ecopunto, che consiste in una riduzione del 21% della parte variabile della tariffa.

Tutto quello che è stato fatto, si è fatto sempre e solo nell'interesse della comunità.

Chi pensa che la non approvazione del Piano cfa un torto al Sindaco si sbaglia, il torto viene fatto all'intera comunità.

Abbiamo ereditato un paese sporco e pieno di discariche, con mille difficoltà legate al fallimento della Società Ato EnnaEuno siamo riusciti a mantenere il paese Pulito. Abbiamo sostituito tutti i cassonetti.

In due anni abbiamo fatto un lavoro notevole e lo dicono le carte che giornalmente abbiamo prodotto. Oggi, avremo modo di discutere sul piano e voglio vedere chi ha interesse al bene della comunità.

Abbiamo avviato la differenziata ed Entro il 31 del mese, tutti i comuni devono inviare dati sulla raccolta differenziata. Ho visto le delibere adottate dalle precedenti amministrazioni. Abbiamo reso il paese pulito e avviato la raccolta differenziata anche se il piano comporta un piccolo aumento in tariffe, il cittadino potrà recuperarlo mediante la differenziata e permettendo all'Ente di evitare sanzioni con l'ecotassa che inevitabilmente ricadrà nella tariffa 2019.

Il Piano è stato approvato in Giunta il 29.12.2017 e transitato nelle commissioni e discusso con i consiglieri, fino ad oggi nessuna proposta di modifica del Piano è stata presentata, il Sindaco riferisce di aver più volte chiesto a tutti i consiglieri di portare delle proposte da valutare e se vantaggiose per la riduzione del costo o implementazione dei servizi modificarlo. Ma come si evince dai verbali di commissione non è arrivata nessuna proposta se non la richiesta della Costituzione del Tavolo Tecnico.

Il nostro piano è assolutamente valido e rispettoso della normativa vigente.

Prevede tutti i costi compresi quelli degli amministrativi.

Passa , poi, al confronto tra il vecchio piano (Giunta Leanza) e il piano approvato dalla Giunta Draia. Fatto il confronto, entra poi nel merito del piano dei rifiuti elencando tra l'altro i servizi agiuntivi e trattando i costi in maniera dettagliata.

Vedi schema allegato.

Consigliere Speranza: il Sindaco non è brava con i numeri e la comunità non se lo può permettere. La comunità chiede altro e non tener conto di ciò che avviene in altri luoghi di confronto. Il Sindaco ha avuto interesse solo per la sua parte politica e non per la comunità, bisogna tener conto di come siamo arrivati ad oggi . La questione rifiuti riflette una caratteristica della vostra Amministrazione. Le Amministrazioni che si insediano devono tener conto di quanto fatto in passato e riconoscere quanto di buono fatto per la comunità. Il vecchio piano fu fatto dal Sindaco Leanza e dall'Arch. Mazza che hanno subito in questi anni un accanimento. Oggi non abbiamo più un piano A.R.O. ne un PRG senza che si ci sia confrontati al Consiglio Comunale. Siamo ad un passo dal default per colpa di una gestione scellerata di questa Amministrazione. Le ordinanze ex art. 191 hanno dissanguato l'Ente. Abbiamo più volte detto che quella non è la strada corretta. “ Dà lettura di una precedente deliberazione sulla revoca di un precedente piano”. Oggi prendiamo atto che il nuovo piano comporta un aumento di costi del 20%. E' da tre anni che chiediamo all'Amministrazione di portare un P.E.F. in aula affinché il Consiglio potesse certificarlo.

Tornando ad oggi fa riferimento alla procedura ad evidenza pubblica fatta per scegliere la ditta. Dichiaro che la ditta affidataria è inadempiente in particolare per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata. Ricordo che l' ecopunto ha un costo annuo notevole. L'impegno che si è assunto il Sindaco non potrà essere rispettato per gli elevati costi. Bocceremo il piano proposto e proporremo una valida alternativa. Non accetto terrorismo psicologico. Da parte di nessuno nei confronti degli operai paventando licenziamenti.-

Sindaco : il Consigliere Speranza di rifiuti non sa nulla. Lo stesso Speranza acconsentiva in Consiglio un costo del servizio di €. 85.000,00. Il Piano del 2014 fu revocato perché non poteva essere più attuato e perché aveva una serie di lacune: in primis come riportato dal decreto del Dipartimento quel piano prevedeva il raggiungimento del 65% della raccolta differenziata entro il 31.12.15 ma quel piano non arrivò mai in consiglio Comunale, forse perché in procinto della campagna elettorale non si sentivano di aumentare il costo.

Siamo trasparenti e non temiamo niente. L'Ordinanza che prevede normalmente l'affidamento diretto, ha avuto invece come base un a manifestazione di Interesse a cui hanno partecipato 12 ditte.

Vi chiedo e chiedo ai cittadini di domandare ai Consiglieri di Minoranza come mai se il Piano era perfetto quello della precedente amministrazione perché non l'hanno approvato loro?.

Nessuno fa terrorismo e l' Amministrazione non ha accordi con nessuno, le carte parlano e mettono in chiaro tutto il lavoro fatto. Abbiamo fatto una gara trasparente e se lui è in possesso di altre informazioni la invito a denunciare . Il Piano va approvato nell'interesse della comunità per tenere il paese pulito. Io mi prendo tutte le responsabilità del caso. Lei non ha coerenza politica, in politica non si può cambiare idea solo perché non si è più di maggioranza.

Non si può sostenere prima una cosa e poi un'altra.

Al Piano hanno lavorato per lo più l'assessore Riccobene, l'architetto ed il Ragioniere e non vedo il motivo di questo accanimento continuo nei miei confronti.

Consigliere Auzzino: noi Consiglieri dobbiamo avere rispetto dei ruoli dei professionisti come il Segretario o il Ragioniere Capo mi scuso con loro a nome di tutto il consiglio. Sento parlare di “pressioni” agli operatori da parte di Speranza che dovrebbe il dovere di andare dalla forze dell'ordine a denunciare. Non c'è nessun problema a modificare il piano ma poi qualcuno si dovrà prendere la responsabilità economica. Il precedente piano era addirittura più costoso. In tre anni di mandato questa Amministrazione non ha prodotto un debito fuori bilancio. Il nostro piano introduce molti più servizi mentre il vostro piano adeguandolo ad oggi sarebbe addirittura più costoso. Ribadisco perché non siete stati in grado di avviare voi la raccolta differenziata? Perché il vostro piano è rimasto in giunta se era tutto pronto?

Il Presidente invita al Dott. Centonze ad intervenire.

Dott. Centonze: è chiaro che sono presente solo per fornire dei chiarimenti ai Consiglieri . Preliminarmente mi corre l'obbligo di ricordare ai presenti che sono un dipendente del comune vincitore di concorso non nominato da nessuno e pienamente imparziale.

Entrando nel merito della discussione si fa presente che ancora si fa troppo confusione rispetto al piano. L'ordine del giorno tratta il piano operativo sulla gestione dei rifiuti che permetterà di avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del servizio per 7 anni. Sui rifiuti chiedo scusa a tutti se conosco bene la problematica su tutta la gestione in quanto ex Dirigente dell'ATO. Ripercorre, quindi, i fatti concernenti le vicende ATO – Comune e tutto ciò che riguarda le percentuali di raccolta – differenziata; le molteplici ordinanze regionali.

Evidenzio che Noi abbiamo fatto tutto nel massimo della trasparenza avendo proceduto a pubblicare ed avviare una manifestazione di interesse, non necessaria al fine di affidare il servizio con ordinanza sindacale.

Fa presente che se non viene deliberato il piano (Servizio essenziale), il Consiglio si assume la responsabilità di non permettere l'affidamento tramite gara e dovrà essere l'Amministrazione a gestire le urgenze con tutte le conseguenze del caso. E' evidente che la normalizzazione del problema rifiuti, qualora fosse possibile si ripercuoterebbe in maniera positiva su tutte le amministrazioni. E' ovvio che tutti i piani economici finanziari sono modificabili e hanno una componente di costi fissa ed una soggetto a variazione, perché il costo del servizio varia in base a tanti elementi. Dobbiamo, quindi, scindere il discorso piano gestione operativo dal piano tariffario. Il piano tariffario verrà determinato una volta che viene aggiudicata la gara sempre che comunque venga aumentato in questo esercizio, con l'approvazione della delibera successiva, avvicinando il costo a quello che è previsto nel piano oggetto di discussione e una volta espletata la gara, e determinata la somma certa eventualmente adeguato ai costi effettivi di aggiudicazione.

Consigliere Alessi: non condivido il metodo con il quale è stato portato avanti il piano. Bisogna aver più rispetto per opinioni diverse di tutti. Bisogna coinvolgere tutti su un piano così importante, perché il piano vincolerà l'Ente per 7 anni.

Entra, poi, nel merito del piano di intervento. Pensa che l'ecopunto non deve essere il fulcro del piano come 2 rif e 3 rif , ma il punto principale deve essere il porta a porta, senza toccare ma garantendo il personale. qualcuno ha detto che chi non approva sui prende la responsabilità e ribalta l'accusa. Chiede il parere dell'Assessorato. Ringrazia la minoranza per l'entusiasmo nel loro lavoro. Pensa che sia un piano che vada studiato con più attenzione perché non si sente dire che per 7 anni ai cittadini aumenterà la tassa senza parlarne di più , quindi non approva.

Sindaco: ho ascoltato attentamente il Consigliere Alessi. Nessuno ha escluso a qualcuno di partecipare al piano si sono concluse 3 o 4 commissioni in merito e nessuno ha portato proposte alternative ne rispetto ai costi ne rispetto al piano operativo. Secondo me non avete ben compreso il contenuto del piano che tra l'altro è stato condiviso e discusso con tutte le parti. Sono state, altresì, attivate le convenzioni di filiera (Conai – Corepla) che a regime ci permetteranno di recuperare risorse e avere un risparmio nei conferimenti e gli introiti dai consorzi. Ricordo ancora la possibilità che hanno i cittadini dello sconto in bolletta se differenziano. Ringrazio per il lavoro svolto l'Assessore Riccobene.

Consigliere D'Angelo: Ho approfondito la tematica, chiede al Ragioniere se la società EnnaEuno ha trasferito beni e/o personale all'Ente. Chiede chiarimenti al Ragioniere Capo.

Dott. Centonze: fornisce chiarimenti in merito alla questione piano e personale (passaggio degli operai e amministrativi e ai Comuni). Evidenzio che quanto detto dalla consigliera è pertinente e che esistono serie problematiche sul passaggio del personale dalla società ATO ENNAEUNO alla SRR. Su questo rilevo che l'Ente non ha avuto nessun ruolo attivo essendo stati sottoscritti accordi tra il soggetto gestore (ditta) e SRR e non avendo direttamente coinvolto l'Ente che non ha nel proprio organico personale adibito alla gestione del servizio di igiene ambientale.

Consigliere Dragà: dà lettura della dichiarazione di voto e chiede che venga messa ai voti il punto.

Consigliere Roccazzella: Chiedo che venga fatta la votazione per appello nominale .

Il Presidente dà lettura dell'art. 41 del Regolamento del funzionamento dei Consiglieri Comunali, quindi spiega ai presenti il significato.

A conclusione del dibattito, **il Presidente Scozzarella** pone ai voti per appello nominale il punto 6) all'ordine del giorno con il seguente esito:

Presenti n° 13, - Favorevoli n° 6 (Scozzarella, Draia, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Auzzino);

Contrari n° 7 (Arena , Alessi, Speranza , Profeta, Arcuria , Dragà e Cavallaro).-

In relazione al superiore esito la proposta si intende respinta.-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Premesso che:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 29/12/2017 veniva approvato il piano di intervento per la gestione integrata dei rifiuti;
- Con nota acquisita al protocollo n. 2507 del 27/02/2018 veniva espresso parere favorevole da parte del collegio dei revisori dei conti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 20/10/2014 è stato deliberato il piano di intervento per la gestione integrata dei rifiuti del Comune di Valguarnera Caropepe, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 ter della L. R. 9/2010 e s.m.i., approvato successivamente con D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti n. 245 del 11/03/2015;
- con delibera di G.C. n. 110 del 10/11/2015, è stato revocato il suddetto Piano d'Intervento per la gestione integrata dei rifiuti nella considerazione che quanto stabilito dal Decreto di cui sopra, sia come obiettivi, sia come affidamento e gestione del servizio, non è stato realizzato nell'anno 2015, stante le diverse proroghe attuate dalla normativa regionale che hanno consentito di lasciare invariata la gestione del servizio rispetto a quella effettuata, svolto per il Comune di Valguarnera Caropepe, dalla società EnnaEuno SPA con le stesse modalità, mezzi e personale utilizzati nell'esercizio precedente;
- il piano tariffario, approvato a seguito del piano finanziario 2014, riportava un costo complessivo di € 760.922,58, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/2014;

Considerato che:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30/09/2015, che si intende integralmente richiamata, si stabiliva di ritirare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, presentata dal Sindaco e proposta dal responsabile dell'UTC, che richiedeva al consiglio comunale di prendere atto di un costo annuo di € 895.192,55 proprio a seguito di quanto riportato nel piano di intervento;

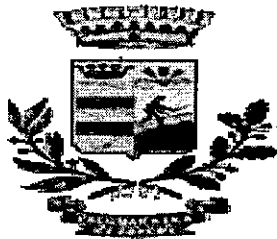


COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

- b) con delibera di G.C. n. 136 del 21/12/2015 è stato approvato il piano d'intervento per la gestione dei rifiuti anni;
- c) altresì, di ritenere più corretta la predisposizione del proprio piano d'intervento, una volta assunte le decisioni sul piano d'ambito da parte della S.R.R. e di adeguarlo all'esperienza maturata nel frattempo in tema di R.D. nell'ARO Valguarnera;
- d) con Ordinanza n. 57 del 29/07/2016 è stato avviato il piano di emergenza per la raccolta differenziata emessa a seguito delle diverse ordinanze del Presidente della Regione Siciliana;

Preso atto che:

- a) con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 22/05/2017 è stato approvato il piano di intervento tecnico economico operativo provvisorio per la gestione del servizio di igiene ambientale ed avviata la manifestazione di interesse per verificare la disponibilità di operatori economici a svolgere il servizio;
- b) con Ordinanza Sindacale n. 26 del 05/06/2017 è stato affidato il servizio alla ditta Progitec SNC;
- c) con Ordinanza n. 70 del 27/09/2016 veniva conferito mandato agli uffici competenti al fine di acquisire attrezzature ed infrastrutture per l'apertura di un punto comunale di raccolta (ecopunto) per incentivare la raccolta differenziata;
- d) con verbale di conciliazione del 25/09/2017 si è preso atto del passaggio dei dipendenti alla SRR, e l'utilizzo contestuale alla ditta affidataria del servizio;
- e) come da asseverazione del piano di intervento effettuato dalla S.R.R. Enna veniva l'Ente obbligato a coprire la spesa di 1/9 del personale operativo per personale amministrativo, per il quale l'Ente ha richiesto l'utilizzazione diretta;
- f) in pari data è stata sottoscritta la cessione del contratto di lavoro degli operatori impiegati presso il cantiere nonché di n. 02 personale amministrativo assegnato al cantiere di



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Valguarnera Caropepe al momento di approvazione e asseverazione del piano operativo da parte della S.R.R., per un importo complessivo di € 76.000,00;

Tenuto conto che per garantire l'espletamento del servizio sono state emanate le seguenti ordinanze:

l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 03/02/2016; l'Ordinanza Sindacale di modifica n. 9 del 26/02/2016;

l'Ordinanza Sindacale n. 18 del 03/04/2016; l'Ordinanza Sindacale n. 26 del 04/05/2016;

l'Ordinanza Sindacale n. 42 del 03/06/2016; l'Ordinanza Sindacale n. 51 del 04/07/2016;

l'Ordinanza Sindacale n. 57 del 29/07/2016; l'Ordinanza Sindacale n. 59 del 05/08/2016;

l'Ordinanza Sindacale n. 88 del 31/10/2016. l'Ordinanza Sindacale n. 102 del 30/12/2016;

l'Ordinanza Sindacale n. 15 del 28/02/2017, l'Ordinanza Sindacale n. 23 del 28/04/2017;

l'Ordinanza Sindacale n. 26 del 05/06/2017,

Vista la nota protocollo n. 5029 dell'11/05/2017 con la quale si contestava la nota inviata dal presidente della SRR, prot. n. 309/2017 del 05/05/2017, e si ribadiva la diffida alla SRR e alla società EnnaEuno SPA, ad acquisire la gestione del servizio, nonché di avviare la procedura di trasferimento del personale alla SRR, anche parziale, impiegato presso il cantiere di Valguarnera;

Considerato che:

- è necessario garantire la continuità del servizio senza soluzione di continuità;
- è necessario avviare la procedura per l'approvazione definitiva del suddetto Piano da parte del Consiglio Comunale unitamente al Piano Tariffario per l'anno 2018;
- è altresì necessario predisporre ed approvare un Piano Provvisorio per l'anno 2018 da applicare nelle more dell'aggiudicazione definitiva al gestore;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Visto il nuovo Piano d'Intervento per la gestione integrata dei rifiuti allegato alla presente deliberazione ove viene descritto e stimato il servizio di raccolta dei rifiuti comprensivo della raccolta differenziata, già obbligo di legge;

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale ;

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica a firma del responsabile dell'Ufficio tecnico;

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile;

Ritenuto che la sottoscrizione delle attestazioni rese ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

PROPONE

- 1) di approvare il Piano di intervento per la gestione integrata dei rifiuti allegato alla presente (All.1);
- 2) di dare mandato agli uffici competenti di avviare tutte le procedure necessarie al fine di avviare ed espletare la gara per l'affidamento del servizio;
- 3) di prendere atto che, una volta che verrà aggiudicata la gara e quantificato il costo certo del servizio, verranno aggiornate, se necessario, le tariffe al fine di garantire la copertura del 100% al costo del servizio;
- 4) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva con seprata votazione come previsto per legge.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Giuseppe Di Vincenzo



COMUNE DI **VALGUARNERA CAROPEPE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime: **PARERE FAVOREVOLE.**

Valguarnera: 12/03 2018

Il Responsabile del Settore

ARCH GIUSEPPE DI VINCENZO



COMUNE DI **VALGUARNERA CAROPEPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime: **PARERE FAVOREVOLE.**

Valguarnera 27/12 2018

Il Responsabile del Settore


DOTT. CALOGERO CENTONZE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Draia Roberto

IL PRESIDENTE
F.to: Geom. E. Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. P. Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 11-04-2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
